



Commissione Tecnica Paritetica di Gruppo per la Formazione Finanziata

Pantere Grigie

Facendo seguito alla comunicazione informativa dell'evento del 20 maggio abbiamo partecipato, in qualità di uditori, ad alcune edizioni del corso per verificare la bontà del progetto e l'impatto sui colleghi. I colleghi che hanno partecipato ai corsi hanno aderito tutti volontariamente all'esodo e sono in gran parte animati da curiosità circa gli obiettivi dell'intervento formativo.

OBIETTIVO del corso:

- Avviare un processo di riflessione/rivisitazione di se stessi in chiave di crescita, sviluppo, miglioramento continui, piuttosto che nel senso dell'invecchiamento, del declino, della perdita delle leve motivazionali
- Aiutare i partecipanti a ristrutturare la realtà, ridefinendola in un'ottica di addestramento alla crescita piuttosto che di accettazione del declino.

CONTENUTI del corso:

- Le fasi del ciclo della vita (una cornice cognitiva e un glossario comune)
- Crescere o invecchiare (il proprio vissuto rispetto alla situazione)
- Conoscersi meglio (stimolare la curiosità di se stessi per arrivare ad una migliore conoscenza di sé)
- Un modello in cui identificarsi per fare riflessioni anche personali (l'organizzazione della vita; il futuro)
- Le priorità della propria vita attuale e futura (strutturare un progetto di vita, in base ai desideri, priorità, ispirazioni).

I partecipanti nel corso delle giornate si sono dimostrati attenti, curiosi e partecipativi. Hanno preso atto dell'imminente cambiamento nella propria vita e si sono "messi in gioco" per prendere coscienza anche di aspetti e sfumature prima non chiare o addirittura non percepite (ad esempio: organizzazione della giornata e riorganizzazione del rapporto con gli altri). Hanno messo in comune ansie, paure, aspetti critici del periodo di vita che andranno ad affrontare e insieme al docente tutti hanno cercato e individuato un proprio punto di equilibrio.

Interessante la richiesta di localizzare l'intervento in funzione della provenienza dei partecipanti, così come la proposta di far partecipare al corso anche il coniuge dell'"esodato", in pratica colui/colei che condividerà in modo coinvolgente la scelta di vita del collega. E' stata avanzata anche l'ipotesi di una verifica a 6/12 mesi dall'uscita dal mondo del lavoro, tesa a mettere in comune le esperienze maturate e riscontrare l'effettiva utilità del corso.

I partecipanti richiedono inoltre una maggior pubblicità sulle vari edizioni del corso e una più dettagliata informativa circa contenuti e metodi utilizzati.

Componenti di parte sindacale della Commissione bilaterale di Gruppo sulla Formazione Finanziata